CONAPO SINDACATO AUTONOMO VIGILI DEL FUOCO

"nella nostra autonomia la Vostra sicurezza"

Sezione Provinciale PADOVA
c/o Comando Provinciale Vigili del Fuoco Padova
Via S. Fidenzio, 3 – 35128 Padova
email: padova@conapo.it
PEC: conapo.padova@pec.it

Padova, 23/11/2026

Prot. n. 25/2026

Al **Comandante provinciale dei Vigili del Fuoco di Padova Dott. Ing. Ermanno Andriotto**

e.p.c. Al **Direttore Interregionale Veneto e T.A.A. Vigili del Fuoco Dott. Ing. Cristina D'Angelo**

Alla **Segreteria Regionale Veneto CO.NA.PO**
Alla **Segreteria Generale CO.NA.PO**

Oggetto: Partecipazione del personale alle attività formative e gestione delle convocazioni

Egregio Comandante,

la scrivente O.S. CONAPO richiama quanto da Lei precisato nella riunione del 5 novembre 2026 e riportato a verbale, secondo cui la decisione sull'eventuale mancato invio di formatori e discenti ai corsi compete al Comando e non al capo turno.

È stata segnalata a questa Organizzazione Sindacale una criticità relativa a una recente missione formativa. Il dipendente interessato aveva comunicato con congruo anticipo la prevista convocazione da parte della Direzione Centrale. Nelle interlocuzioni successive è stata prospettata la rinuncia alla partecipazione per difficoltà nella copertura dei servizi. Alla luce dei fogli di servizio pubblicati nei turni precedenti all'inizio della missione, la dotazione di personale programmata per l'intero periodo appariva compatibile con la partecipazione del dipendente.

L'episodio evidenzia una criticità che questa O.S. ha già segnalato: le disponibilità del personale non possono essere fermate da interlocuzioni informali con il capo turno, senza essere sottoposte alla valutazione del Comando. La Direzione Centrale Formazione e la Direzione Centrale Emergenza raccolgono spesso in modo informale, direttamente presso gli interessati, le disponibilità di formatori, tutor, istruttori e figure analoghe per attività formative, esercitative o similari. Al personale che esprime la propria disponibilità resta così l'onere di verificare con il proprio capo turno se la partecipazione sia compatibile con le esigenze del dispositivo di soccorso.

Nel tempo, alcuni dipendenti che avevano dato la propria disponibilità a seguito di una ricognizione hanno incontrato ostacoli alla partecipazione e, in alcuni casi, hanno ricevuto un diniego per esigenze di servizio. Quando una difficoltà nella copertura dei turni viene gestita solo attraverso interlocuzioni informali, può accadere che la disponibilità del dipendente non arrivi all'esame del Comando. Si perde così la possibilità di valutare se una diversa organizzazione dei servizi, il ricorso a richiami in servizio o l'applicazione di altri istituti disponibili possano consentire la partecipazione, garantendo la continuità del soccorso. Tale modalità di gestione rischia di precludere al personale opportunità di formazione e crescita professionale per ragioni legate al turno di appartenenza. Per

assicurare pari opportunità a tutto il personale in possesso dei requisiti, occorre che ogni disponibilità sia sottoposta al Comando.

Questa O.S. chiede pertanto che il Comando, per quanto di competenza, si attivi presso le Direzioni Centrali interessate affinché le ricognizioni e le successive convocazioni siano formalizzate e trasmesse con congruo anticipo. Le ricognizioni dovranno essere portate a conoscenza di tutto il personale, affinché ciascun interessato possa esprimere la propria disponibilità.

Si chiede al Comando di definire una procedura interna con indicazioni chiare per il personale, i capi turno e le aree competenti. La procedura dovrà disciplinare la trasmissione e la presa in carico, in forma scritta e tracciabile, di domande di partecipazione, disponibilità, preavvisi e convocazioni.

Si chiede inoltre che siano assicurate la tempestiva valutazione delle disponibilità del personale da parte del Comando e la comunicazione scritta agli interessati degli eventuali dinieghi e delle relative motivazioni, affinché le modalità di gestione delle convocazioni non pregiudichino le opportunità di partecipazione alle attività formative.

Si resta in attesa di un riscontro scritto.

Distinti saluti.

IL RESPONSABILE PROVINCIALE
CONAPO
Sindacato Autonomo Vigili del Fuoco
Francesco Trolese